

Nome del Fondo: Enzo Degani.

Notizie sul possessore: [Enzo Degani](#) (30/9/1934-23/4/2000) dal 1969 ha ricoperto la cattedra di Letteratura Greca nella Facoltà di Lettere dell'Università di Bologna e ha profuso le migliori energie per rifondare e consolidare l'insegnamento di quella disciplina, la letteratura. Si è formato a Padova, alla scuola di Carlo Diano, che ha saputo trasmettergli la passione per l'aspetto semantico della lingua e per la dimensione storica. Passato da Padova a Cagliari e assunte le funzioni di assistente di Letteratura Greca, ha avuto modo, per un decennio (1959-1969), di affinare le proprie capacità critiche e il proprio metodo, di meglio definire gli interessi e gli ambiti privilegiati di ricerca. Dopo il promettente debutto, nel 1960, con *Arifrade l'anassogareo* sulla rivista «Maia», si è occupato a più riprese di tragedia e di commedia e, in modo sempre più convinto, di lirica arcaica, in particolare di giambografia. E' nata in quegli anni la sua predilezione per Ipponatte, cui da subito ha dedicato le energie migliori, nello sforzo di seppellire definitivamente l'assurdo e per lui odioso cliché di "poeta pitocco", di riscattarne l'alta caratura stilistica e la raffinatezza formale. E' stato un amore che lo ha accompagnato tutta la vita e che ha trovato il suo apice nell'edizione critica per la Casa Editrice Teubner (Leipzig 1983), che lo ha consacrato definitivamente fra i più autorevoli esponenti del settore della grecistica.

Il delinearsi del profilo di studioso è coinciso con una sempre più accelerata carriera di tipo accademico: Libero Docente nel 1965, ha tenuto l'incarico di Filologia Bizantina negli anni accademici 1965-1968 e di Letteratura Greca nel 1968-1969.

Vincitore, proprio in quell'anno, di un concorso a professore ordinario, ha lasciato definitivamente l'isola per approdare, giovanissimo, a Bologna. Divenuto, dopo lo straordinariato, professore ordinario l'1/11/1972, ha ricoperto nel corso degli anni anche gli incarichi di Filologia Bizantina (a.a. 1977-1978), Storia della Lingua Greca (a.a. 1970-1972), Storia della Filologia Classica (a.a. 1973-1977 e 1987-1988), Filologia Greca (a.a. 1990-1992).

Agli inizi degli anni '90 ha partecipato alla fondazione di «EIKASMOS. Quaderni Bolognesi di Filologia Classica». Si è spento alla fine dell'aprile del 2000 in seguito a una malattia.

Modo di acquisizione: acquisto

Alimentazione del Fondo: Il Fondo è considerato chiuso.

Indicizzazione del Fondo: Il fondo è catalogato e consultabile dall'opac della Biblioteca.

Accessibilità del Fondo: Consultazione aperta agli utenti della Biblioteca.

Consistenza: 5000 volumi.

Tipologia: Si tratta di una biblioteca specializzata nel settore della Filologia classica, attinente agli studi e agli interessi del possessore; comprende edizioni di testi classici, monografie, volumi rari di varia natura e un piccolo nucleo di testi fotocopiati.

Caratteristiche fisiche: Pubblicazioni a stampa.

Identificazione, ordinamento e collocazione: Non sono presenti segni di possesso. Il fondo è stato collocato nella sezione filologica della sala di Lettura della Biblioteca.

Stato di conservazione: Non sono stati effettuati interventi di restauro e le condizioni del materiale sono generalmente buone.

Note e segnalazioni particolari: Il Fondo Degani integra il Fondo Gallavotti nella costituzione di una raccolta di Filologia classica a disposizione dei docenti e degli studenti della Facoltà.